

12 consigli per il risparmio energetico sul tema «Esercizio complessivo / Riscaldamento»



Con le misure di risparmio nel settore del riscaldamento è possibile ridurre il consumo energetico dal 10 al 15 per cento. Inizi oggi stesso ad attuare le misure. In questo modo, contribuirà a evitare una penuria di energia, perché l'unione fa la forza. Allo stesso tempo risparmierà sui costi nella sua azienda.

Nella sua azienda il risparmio energetico è importante anche nel settore del riscaldamento. Attuando le misure volontarie attualmente in vigore, aiuterà anche lei l'intero settore a contrastare in modo proattivo la penuria energetica. I consigli presentati sono stati elaborati in collaborazione con gli esperti dell'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC) e tengono conto delle caratteristiche specifiche delle strutture ricettive.

Abbiamo creato questa panoramica per riassumere i punti principali, più frequentemente trattati, da osservare nel settore del riscaldamento. Alla pagina successiva troverà una checklist sul tema. Di seguito vengono spiegati in modo più dettagliato i singoli punti.

Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2022

1. Esercizio complessivo: riscaldamento

- Abbassare la temperatura ambiente a 19 °C, abbassare ulteriormente o spegnere completamente il riscaldamento nei locali non occupati
- Ridurre la portata della pompa di circolazione
- Solo aerazione completa, niente finestre semiaperte
- Sfiatare i radiatori
- Abbassare la temperatura di notte
- Regolare correttamente le valvole termostatiche (in posizione 3)
- Modificare la temperatura ambiente in primavera
- Spegnere il riscaldamento in estate
- Isolare le tubazioni non isolate
- Sostituire le pompe inefficienti
- Bloccare i termostati negli ambienti pubblici
- Controllare il riscaldamento esterno

1. Esercizio complessivo: riscaldamento

Abbassare la temperatura ambiente a 19 °C, abbassare ulteriormente o spegnere completamente il riscaldamento nei locali non occupati

- Nelle camere non occupate e nelle sale per seminari vuote è possibile abbassare il riscaldamento.
- Le tende chiuse impediscono inoltre il raffreddamento attraverso le vetrate delle finestre.
- Nei locali non occupati, il riscaldamento può essere completamente spento o abbassato.

Ridurre la portata della pompa di circolazione

- Spesso le pompe di circolazione del riscaldamento portano troppa acqua e consumano quindi inutilmente energia elettrica. Impostando correttamente la portata volumetrica non solo si risparmia energia, ma si evitano anche fastidiosi fischi.

Solo aerazione completa, niente finestre semiaperte

- Aerare in modo efficiente: spenga il riscaldamento quando le finestre sono aperte e aeri le stanze brevemente ma energicamente (aerazione completa). Ciò riduce la dispersione di calore e il clima dell'ambiente sarà migliore per gli ospiti.
- Ripeta questa procedura più volte al giorno.

Sfiatare i radiatori

- In autunno, sfiati i radiatori quando emettono strani rumori e si riscaldano solo parzialmente.
- In generale, i radiatori devono essere sfiatati ogni tre anni. Così il riscaldamento torna a funzionare in modo efficiente, consumando meno.

Abbassare la temperatura di notte

- Se la temperatura di mandata del riscaldamento al di fuori degli orari di utilizzo (solitamente di notte e nei fine settimana) è la stessa di quella diurna, vi è uno spreco di energia. Abbassi la temperatura di mandata del riscaldamento o dei singoli circuiti di al di fuori degli orari di utilizzo.

Regolare correttamente le valvole termostatiche (in posizione 3)

- Se all'inizio della stagione fredda la temperatura ambiente è troppo bassa o troppo alta solo in alcuni ambienti, ciò è spesso dovuto a singole valvole termostatiche difettose o non correttamente regolate.
- Controlli quindi le valvole termostatiche e le regoli correttamente (posizione 3).

Modificare la temperatura ambiente in primavera

- Per i vecchi impianti di riscaldamento, in primavera presti attenzione a quanto segue: se la temperatura esterna aumenta, il riscaldamento può essere abbassato.

Spegnere il riscaldamento in estate

- Se la produzione di acqua calda per gli impianti sanitari è separata dal riscaldamento dell'edificio, quest'ultimo dovrebbe essere completamente spento in estate. Questo non solo consente di risparmiare l'energia elettrica necessaria alle pompe, ma riduce anche le perdite di stand-by del riscaldamento degli edifici. In presenza di temperature esterne basse temporanee, il riscaldamento non si accende immediatamente. Questa misura aumenta la durata di vita delle installazioni.

Isolare le tubazioni non isolate

- L'isolamento delle tubazioni non isolate ha grandi benefici negli ambienti freddi.

Sostituire le pompe inefficienti

- Generalmente le pompe vengono sostituite solo in caso di guasto. Tuttavia, i costi di esercizio (consumo di energia elettrica) di una vecchia pompa sono molto più elevati del costo di riacquisto. Una pompa moderna a portata controllata richiede molta meno energia. Vale la pena valutare l'investimento.

Bloccare i termostati negli ambienti pubblici

- Le impostazioni delle valvole termostatiche nelle aree pubbliche come corridoi, bagni o docce vengono spesso modificate. In questi ambienti anche le sollecitazioni meccaniche sono maggiori. Blocchi le valvole termostatiche, il che eviterà anche la loro manomissione.

Controllare il riscaldamento esterno

- Se possibile, non utilizzi lampade e funghi riscaldanti a gas.